

# L'emergenza Covid-19 e il settore ittico italiano: impatto e risposte

Lucia Tudini

*CREA Centro di Ricerca Politiche e Bio-economia*

22 gennaio 2021

Webinar CREA

CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIOECONOMIA



**L'EMERGENZA COVID-19 E IL  
SETTORE ITTICO ITALIANO:  
IMPATTO E RISPOSTE**

Domande di ricerca:

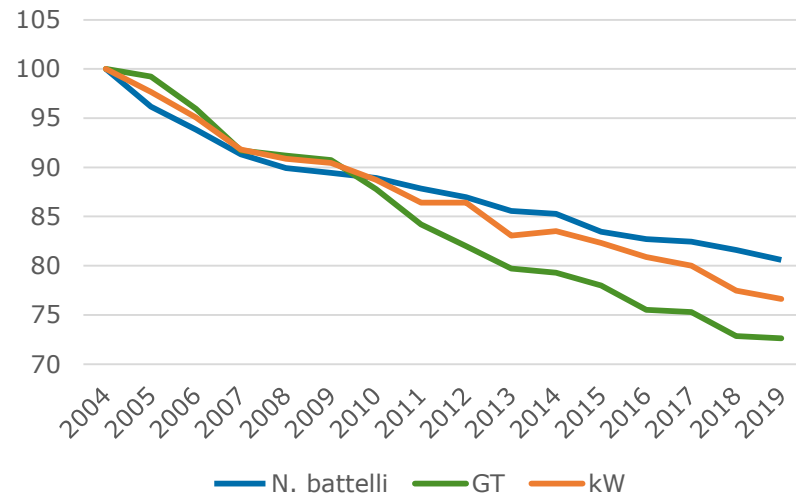
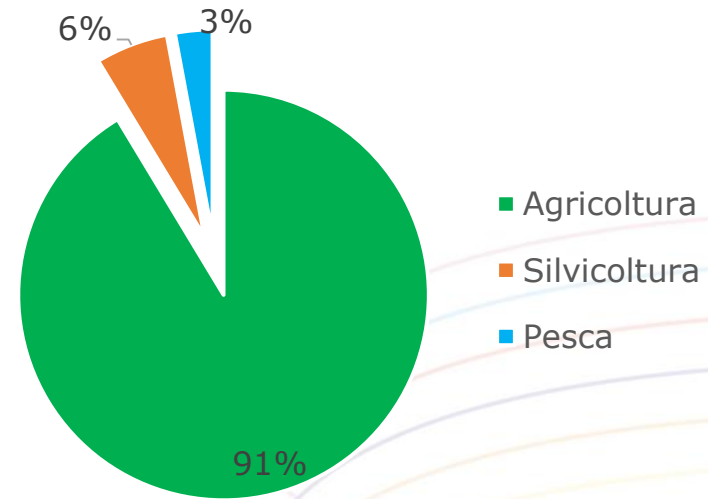
- 1) Qual è l'impatto?
- 2) Quali sono le risposte?

<b>IMPATTO</b>	<b>RISPOSTE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Report delle organizzazioni internazionali</li><li>- Attività produttiva nazionale (soprattutto pesca)</li><li>- Prezzi e consumi</li><li>- Modalità di commercializzazione</li><li>- Commercio con l'estero</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Operatori del settore</li><li>- Interventi comunitari</li><li>- Interventi nazionali e regionali</li><li>- Ruolo delle RETI durante la pandemia</li></ul>

- **VA:** 3% circa del settore primario
- **Bilancia commerciale:** deficit strutturale 5 miliardi di euro
- **Capacità di pesca:** costante riduzione
- **Acquacoltura:** 65% molluschi, 26% acqua dolce, 9% acqua marina/salmastra
- **Produzione:** concentrazione su alcune specie



Politica Comune della Pesca



- Calo della **domanda** di prodotto nazionale fresco conseguente il lockdown e la chiusura degli HORECA
- Cambiamento negli **stili di consumo** delle famiglie italiane:
  - consumi domestici prodotti ittici +4% (media +9%)
  - surgelati +20%, conserve +12%, fresco -6%
- Lieve aumento dei **prezzi** al consumo (+2%)
- Contrazione degli **scambi commerciali** con l'estero: -16% import e -8% export
- Impatto diversificato sull'**offerta**:
  - a livello territoriale
  - attività di cattura/allevamento
  - tipologia di specie
  - canali commerciali



- **Catture:** impatto non omogeneo a livello territoriale, con tendenze differenziate a seconda della dimensione dell'imbarcazione, della tecnica di pesca, del numero degli imbarcati e, soprattutto, dei canali commerciali
- **Calo della domanda** e conseguente **riduzione di intermediari e grossisti** operanti nei mercati ittici e nelle marinerie di maggiori dimensioni
- **Canali commerciali:** crescente ricorso a diverse modalità (vendita diretta, prenotazioni a distanza, acquisti on-line, consegne a domicilio)



La **flotta a strascico** di maggiori dimensioni ha risentito di più del lockdown, mentre **la piccola pesca** ha, in generale, subito meno l'impatto

- Consistente riduzione sbocchi commerciali:
  - **Esportazioni:** quasi completamente bloccate nei mesi di marzo e aprile a causa della chiusura delle frontiere e di problemi legati al trasporto e alla logistica
  - **Pesca sportiva/ripopolamento acque pubbliche:** mercato fermo del tutto e lentamente ripreso solo a partire dalla 2° fase della crisi sanitaria
  - **HORECA:** sbocco commerciale azzerato dalle misure restrittive e di chiusura delle attività di ristorazione
  - **GDO:** unico sbocco commerciale rimasto operativo, anche se con qualche flessione nei quantitativi venduti
- Incremento dei costi gestionali per il mantenimento in vasca/gabbia del prodotto invenduto

- **Misure operatori del settore**

- Riduzione gg di pesca
- Turnazione imbarcazioni
- Massimali catture
- Composizione pescato
- Contatti diretti con GDO
- Nuove modalità vendita



Offerta/Canali commercializzazione

- **Interventi a sostegno del settore**

- Comunitari: QT, CRII e CRII+
- Nazionali: Decreti emergenziali e QT
- Regionali: QT e normativa regionale



Liquidità/Semplificazione/CIG

- **Sviluppo locale di tipo partecipativo:**

- RETE FARNET
- Rete Nazionale dei FLAG
- FLAG

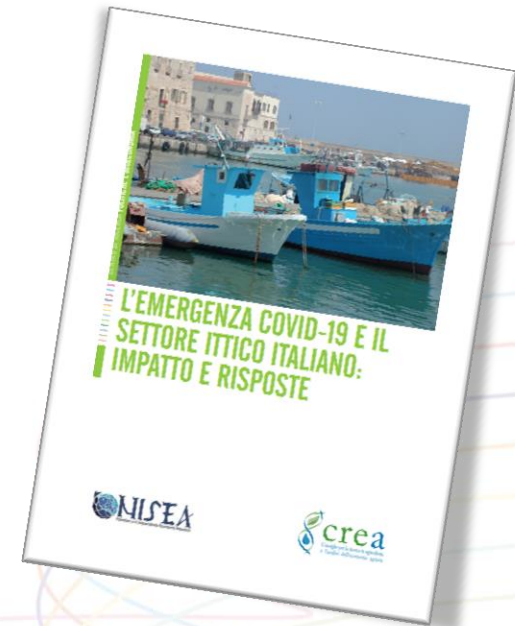


Applicazione normativa in  
materia di salute e sicurezza  
Commercializzazione  
Formazione  
Informazione



## Principali risultati

- Cambiamento: stili di consumo e mercato, con nuovi rapporti tra venditore e acquirente
- Impatto diversificato a seconda dei canali di commercializzazione e della propensione al cambiamento dell'imprenditore
- Nuovi fabbisogni? La pandemia ha reso più evidenti i punti di forza e di debolezza del settore
- Attuazione di misure gestionali ed organizzative per far fronte alla crisi indotta dalla pandemia in grado di superare alcune criticità del settore ittico
- Implementazione anche nel futuro di tali misure, permettendo un miglioramento economico e sociale dell'intero comparto



Il Rapporto in formato pdf è consultabile e scaricabile sul sito del CREA:

<https://www.crea.gov.it>